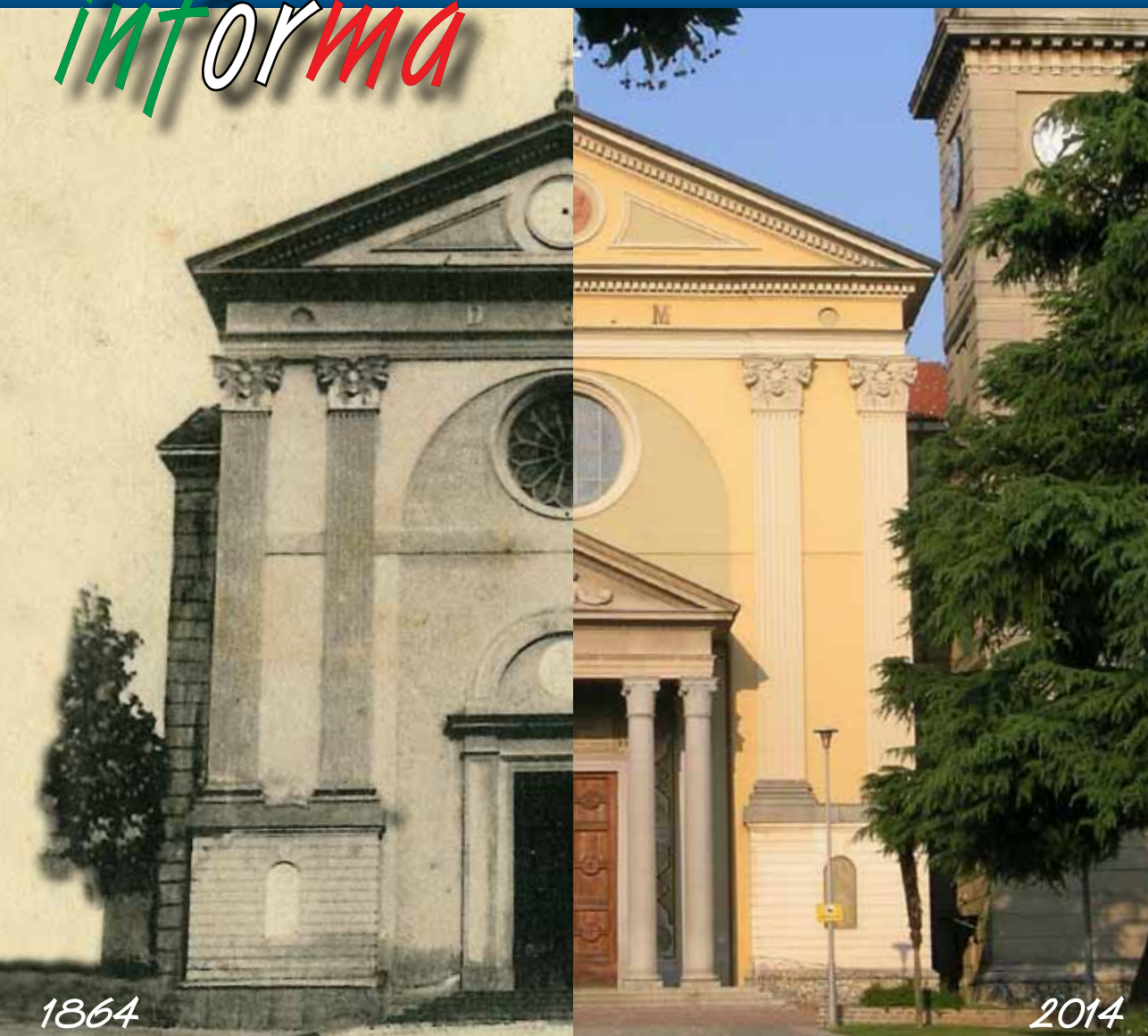




BELLUSCO

informa



1864

2014



Coordinamento nazionale
Enti Locali per la pace e i diritti umani

Bellusco
Città per la Pace



In copertina:
particolare della facciata
della chiesa parrocchiale di S. Martino



www.facebook.com/ComuneDiBellusco



Inquadra con il tuo smartphone il codice QR per andare alla pagina del sito dedicata al "Bellusco Informa".

- 3 Editoriale
- 4 La costituzione siamo noi
- 5 ANPI sezione di Bellusco, impegno rinnovato
- 6 Gioco d'azzardo – azioni dal basso
- 8 Scacco matto alla mafia
- 10 Ecuosacco, un primo bilancio
- 11 Il fondo Bellusco solidale continua e si evolve
- 12 Onlus, percorso per il riconoscimento
- 14 "Una chiesa bella e capace"
- 16 La segnaletica storico artistica è parte del tessuto urbano
- 18 #LeggereLaStoria: la memoria del paese a portata di tutti
- 20 Youngradio: a Bellusco una redazione per fare radio sul web
- 21 Mario Rigoni Stern: il coraggio di dire no
- 22 Lo screening LILT per la diagnosi precoce dei tumori della cute
- 23 Screening all'infanzia
- 24 Pattinaggio: Bellusco campione d'Italia Indoor
- 26 ASD Tennis Bellusco 2012
- 28 Dai gruppi consiliari

Anno VIII - numero 1 - Aprile 2014

Distribuzione gratuita
Publicità inf. 20% - Tiratura 3.300 copie
Autorizzazione Tribunale di Monza
n. 479 del 04 maggio 1984
Periodico comunale di
informazione istituzionale (l.150/2000)

Editore:

Comune di Bellusco

Direttore responsabile:

Irene Colombo

Comitato di redazione:

Irene Colombo, Angelo Colombo, Roberto Arlati, Monia Colaci,
Bina Albani, Roberta Crippa, Federica Vincenzi, Giorgio Vitali

affarigenerali@comune.bellusco.mb.it
www.comune.bellusco.mb.it - tel. 039 62083204

Posta Certificat@

comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it

Progetto grafico e realizzazione:

EDITORI RIUNITI srl
Via Galimberti 8/d - 24124 Bergamo
info@editori-riuniti.it
federica@editori-riuniti.it

ROC 23246

Raccolta pubblicitaria:

EDITORI RIUNITI srl
Via Galimberti 8/d - 24124 Bergamo
creativa@editori-riuniti.it

Stampa:

CPZ SPA

Distribuzione:

a cura del Comune

Gli Assessori e i Consiglieri

Mauro Colombo, Francesco Stucchi

Hanno collaborato a questo numero:

Alessandro Brunetti, Sergio Lorenzini, Biblioteca,
Associazione Libera, ANPI, ASD Tennis,
Polisportiva Bellusco - sezione pattinaggio

Chiuso in Redazione il 10 aprile

LE STRADE PER ANDARE AVANTI

La difficoltà di scrivere questo editoriale supera, di gran lunga, quella che affrontai cinque anni fa quando mi accingevo a scrivere per la prima volta il pezzo di apertura dell'informatore comunale.

Non esiste una scuola o una serie di esperienze che insegnano a fare il Sindaco.

Ogni giorno è un pezzo nuovo, persone, emozioni, incontri, problemi e soluzioni. Spesso ti senti impreparato, impotente. E allora le strade per cercare di andare avanti le trovi in due modi.

Il primo riferimento è semplicemente dentro di te, secondo quanto ti hanno insegnato: la differenza tra il giusto e lo sbagliato, la capacità di comprendere le difficoltà e le sofferenze non pensando di risolverle con l'autorità ed il potere ma prendendosene cura.

La seconda forza che ti sostiene è la comunità stessa da cui vengono le sollecitazioni. Ho già scritto quanto sono preziose le parole di conforto di quanti incontri per la strada, che ti incitano e ti sollecitano, dagli sguardi che ti dicono che fare il Sindaco non è amministrare l'impresa più complessa ma essere parte e partecipe dei bisogni e dei sogni delle persone. Con la consapevolezza che in tanti, in tanti a Bellusco, sono pronti a darti una mano, per quello che possono. In cinque anni non mi è mai capitato un rifiuto immotivato per un servizio chiesto a favore della comunità da tanti che hanno gratuitamente offerto i beni più preziosi che avevano, il loro tempo e la loro cura.



Iniziai il primo discorso in consiglio comunale da Sindaco dicendo che era un onore grandissimo ricoprire questa carica. Non è stato solo un onore, è stato un dono, un altro dono, che il mio paese mi ha fatto.

Ed ora?

I prossimi cinque anni saranno fondamentali per il nostro paese: per i nuovi bisogni dei cittadini, per il nuovo ruolo che il Comune dovrà rivestire alla luce delle riforme in atto. La nuova amministrazione avrà compiti aggiuntivi in questo senso.

Servirà un ulteriore cambio di passo, scelte consapevoli e coerenti, una rinnovata capacità di includere tutte le potenzialità che la comunità civica può esprimere.

Un compito importante, un passaggio fondamentale per la storia del nostro Comune, ma soprattutto per tutti i belluschesi.

**Il sindaco
Roberto Invernizzi**

LA COSTITUZIONE SIAMO NOI

Il sindaco Roberto Invernizzi, il 5 maggio 2014 alle ore 10.30, al Cineteatro S. Luigi, consegnerà il testo della Costituzione italiana ai ragazzi della classe prima della Scuola secondaria di primo grado perché possa essere il principale strumento sia nel percorso scolastico di educazione alla cittadinanza e alla legalità sia nella personale formazione di futuri cittadini attivi.

Al termine della cerimonia di consegna, gli studenti assisteranno ad uno spettacolo teatrale dal titolo "La Costituzione siamo noi" messo in scena dalla compagnia teatrale "Caotica Musique" di Carpi.

Assisteranno allo spettacolo anche i ragazzi della classe quinta della Scuola primaria e i ragazzi della classe seconda della Scuola secondaria di primo grado.

SCHEDA SPETTACOLO

Raccontare la nostra Italia a 150 anni dalla sua nascita attraverso il suo documento più importante, la Costituzione, è quasi paradossale. Mettere a confronto gli ideali e i propositi di solidarietà, uguaglianza, libertà e democrazia contenuti in quel documento e questa nostra società televisiva e spesso superficiale è disarmante. La Costituzione Siamo Noi è un viaggio graffiante e ironico alla (ri)scoperta dei Principi Fondamentali della Costituzione attraverso la testimonianza di irriverenti personaggi e apparizioni, una girandola di fantasmi della nostra Italia: un monarca despota e vanitoso, un giudice coraggioso che racconta di un paese immaginario, un impiegato precario di un call center, un immigrato africano discriminato in Trentino, un muratore pugliese padre di famiglia come eroe dei nostri tempi.



VENERDÌ 25 APRILE 2014

- ore 10.15 Ritrovo presso il Municipio
- ore 10.30 Santa Messa al Cimitero in ricordo dei caduti di tutte le guerre (in caso di pioggia in Chiesa Parrocchiale)
- ore 11.15 Commemorazione del Sindaco davanti al Monumento dei Caduti in P.zza Kennedy. Corteo P.zza Fumagalli, Cippo degli Alpini e Monumento ai Partigiani a Camuzzago.
- ore 12.00 Commemorazione a Camuzzago con la partecipazione dei Comuni di Ornago e Cavenago di Brianza e di un Membro del Comitato Provinciale di Monza e Brianza dell'A.N.P.I. Seguirà rinfresco.

Accompagnerà il Corteo la Banda "Senza Fià" dell'Istituto Comprensivo Bellusco-Mezzago



ANPI SEZIONE DI BELLUSCO, IMPEGNO RINNOVATO

La sezione di Bellusco dell'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, ha riconfermato ed esplicitato, durante il Congresso tenutosi nel mese di gennaio 2014, gli obiettivi del suo impegno e della sua azione per gli anni 2014 e 2015, un biennio importante in cui ricorre il settantesimo anniversario di eventi determinanti della Resistenza e della Liberazione dell'Italia dal fascismo e dall'occupazione tedesca.

La conoscenza dei fatti di quel periodo storico, perché non se ne perda la memoria e l'insegnamento, sarà oggetto di un progetto che sarà proposto alle Scuole del nostro paese.

I nostri ragazzi non potranno, forse, più incontrarne i diretti testimoni, ma a loro deve essere data l'opportunità di approfondire la Resistenza perché lì, come dice Calamandrei, è nata la Costituzione italiana, ricca dei valori e dei principi guida dell'Italia di oggi e di domani.

La ricorrenza del settantesimo anniversario della Liberazione dell'Italia sarà celebrato il prossimo anno con un progetto specifico

che nascerà con il contributo dell'Amministrazione comunale e di tutte le Associazioni e i Cittadini interessati ai percorsi di conoscenza e di sostegno della Memoria storica che saranno messi in campo.

Come negli anni scorsi, la sezione ANPI di Bellusco continuerà a partecipare ai progetti sulla Legalità e contro tutto ciò che lede e prevarica i diritti di ogni cittadino.

La sua azione continuerà ad essere di collegamento e di raccordo con le sezioni ANPI del Vimercatese e con la Sezione provinciale: più idee e più voci si integreranno per promuovere iniziative per i cittadini, in particolare per i giovani, del nostro territorio.

Per concludere la sezione ANPI di Bellusco invita tutti i Belluschesi allo spettacolo "Suoni e l'ANPI", il giorno 26 aprile alle ore 21, presso il Cineteatro dell'oratorio. Lo spettacolo è organizzato con la collaborazione dell'ARCI e dell'Amministrazione comunale di Bellusco.

Francesco Colombo
presidente ANPI Bellusco



Sabato 26 Aprile ore 20,45

CINETEATRO S. LUIGI



Dialogo con la Resistenza

Festa d'Aprile

In occasione dei festeggiamenti del 25 Aprile, va in scena lo spettacolo/concerto con le voci di **Adele Pellegatta e Silvano Piccardi** e i cori **Suoni e l'ANPI e Moresca Antica**. Intervento del presidente provinciale dell'Associazione.

Ingresso libero

GIOCO D'AZZARDO - AZIONI DAL BASSO

I numeri sono sempre più preoccupanti e vanno continuamente aggiornati, la salute e l'equilibrio mentale e familiare dei cittadini più fragili è sempre più a rischio, ciò che Comuni e associazioni possono fare sempre troppo poco: è il gioco d'azzardo, attività che investe sempre più persone e che, quando diventa incontrollabile, assume i caratteri di un'autentica malattia.

Negli ultimi vent'anni, la legislazione italiana ha operato una vera e propria inversione di tendenza. Fino agli anni Novanta, infatti, i giochi basati sul caso erano considerati pericolosi e quindi la loro diffusione risultava piuttosto limitata. Per inciso ricordiamo che nel gioco d'azzardo si vince solo per caso e, a dispetto di ciò che molte pubblicità affermano, vincere è molto difficile; gestori e concessionari lo sanno bene ed è per questo che nei locali in cui sono installate le 'macchinette', gli avvisi sulle probabilità di vincita sono (raramente) affissi negli angoli più disagiati o (quasi sempre) ridotti al riferimento ad un sito che difficilmente un giocatore andrà a visitare.

Ripercorriamo brevemente le tappe che hanno portato all'attuale proliferazione.

Nel 1997 arriva il Superenalotto, le sale scommesse e la doppia giocata al Lotto, un paio d'anni più tardi il Bingo, la finanziaria del 2003 dà il via alle Slot Machine e poco dopo partono le scommesse on line, nel 2008 il decreto Bersani apre la strada, pur con qualche limitazione, ai giochi che raggiungono l'utente (ad esempio via sms). Nel 2010, con il governo Berlusconi, allo scopo dichiarato di reperire risorse per i terremotati in Abruzzo, viene autorizzata l'immissione di un elevato numero di giochi d'azzardo. Tra il 2011 e il 2013 arriva il Bingo a distanza, sono aperte mille nuove sale per giocare a poker dal vivo, viene deciso un ulteriore concorso mensile del Superenalotto, sul cellulare vengono resi disponibili i gratta e vinci, Lotto, scommesse su cani e

cavalli, slot machine: tutto virtuale, a parte i soldi che sono veri. È di questi giorni la notizia che stanno per essere immessi sul mercato altri nuovi giochi virtuali, legati al calcio, al ciclismo e ad altri sport, che dovrebbero produrre profitti per circa 200 milioni di euro al mese.

Come si può facilmente osservare è un'autentica esplosione che ha portato l'Italia ad essere il paese nel quale si gioca di più in Europa, il terzo nel mondo dopo Stati Uniti e Giappone; né la crisi ha fermato questa crescita, anzi: come spesso accade, sono proprio le difficoltà economiche ad alimentare i sogni di riscatto e i miraggi di soluzioni rapide e definitive. In fondo, come si sente spesso ripetere, qualcuno dovrà pur vincere...

A chi lancia l'allarme, i promotori del gioco d'azzardo rispondono che, pur potendo rappresentare un rischio, esso è però in grado di garantire laute entrate allo Stato; su questo va fatta chiarezza: la tassazione a cui i giochi sono sottoposti è molto varia e, in linea generale, i più recenti (che naturalmente sono quelli di cui si prevede una sempre maggior diffusione) sono i meno tassati con il risultato che l'Erario percepisce una quota decrescente di questi profitti. E non dimentichiamo che le mafie hanno da tempo allungato le mani su questo mercato, e non dimentichiamo neppure che il gioco d'azzardo può diventare patologico cioè trasformarsi in un costo per le Aziende Sanitarie che si prenderanno cura dei malati. Senza contare i costi sociali determinati da persone che, giocando, si indebitano, perdono il lavoro, si separano, a volte si suicidano.

Cosa si può fare?

In questo momento i Comuni, nonostante una discreta legge regionale, hanno le mani pressoché legate. Tanto per dare una misura, l'apertura di una nuova sala da gioco non

passa dall'autorizzazione del Sindaco, ma da quella della Prefettura. Anche i tentativi di limitare gli orari di apertura e chiusura sono destinati al fallimento: i contenziosi finiscono, infatti, al TAR che dà ragione ai gestori.

E allora?

E allora piccole azioni dal basso.

Il 28 febbraio, nell'ambito del progetto Cittadinanza e Costituzione, Libera ha tenuto in Sala Consiliare un incontro di formazione rivolto alle associazioni belluschesi: le scuole primarie e medie stanno realizzando percorsi di educazione ad un uso responsabile della rete, il Comune ha

aderito al Manifesto dei Sindaci e ha diminuito la Tares ai locali che scelgono di non ospitare macchinette, anche Spazio Giovani e la Biblioteca sono mobilitati.

Forse sono cose molto piccole, forse sono gesti soprattutto simbolici e difficilmente la voce dei cittadini di Bellusco arriverà alle orecchie, fino ad ora sorde, di chi in Parlamento approva le leggi di cui si è parlato qualche riga più su. Ma ad ognuno il suo: scriverne, parlarne, discuterne è, al momento l'unica arma di cui disponiamo perciò continueremo ad usarla.

Monia Colaci



SCACCO MATTO ALLA MAFIA

Un progetto e un gioco per educarci alla legalità

Scacco matto alla mafia è un racconto per ragazzi

Scacco matto alla Mafia è un racconto di Carolina Lo Nero, pubblicato da Navarra Editore nella col-

lana Navarra junior, pensato e scritto per le ragazze e i ragazzi delle scuole primarie (quarta e quinta classe) e delle scuole secondarie di primo grado. Il testo affronta le principali tematiche di educazione alla legalità utilizzando un linguaggio semplice e ironico. È uno strumento di riflessione che vuole stimolare la crescita sana e consapevole dei giovani rispetto all'impegno civile e all'istruzione scolastica.

Nel racconto, la lotta alla mafia avviene attraverso personaggi improbabili e situazioni a volte esilaranti o paradossali, ma che conservano tutte una nota di amara verità.

Un progetto di educazione alla legalità per le scuole primarie e secondarie

Scacco matto alla Mafia è anche un progetto di educazione alla legalità.

Il testo è infatti corredato da schede didattiche che forniscono agli insegnanti alcuni spunti di riflessione per lavorare nelle classi. Sono pensate per aiutare gli studenti a comprendere meglio i protagonisti della storia e in che modo le tematiche affrontate nel libro hanno e avranno un peso nella loro vita.

Una grande campagna di sensibilizzazione che culminerà il 23 maggio a Palermo e in contemporanea in centinaia di piazza d'Italia

Inoltre, da una costola del racconto nasce il copione *La partita della legalità*, che permette la drammatizzazione del testo e la realizzazione di una **partita di**





scacchi viventi con l'obiettivo di coinvolgere in una sfida tra Legalità e Criminalità migliaia di giovani di tutta Italia e realizzare una grande campagna di sensibilizzazione nazionale.

Il progetto culminerà infatti a Palermo il 23 maggio 2014, data simbolica per il movimento antimafia, ricorrenza della strage di Capaci in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie e gli agenti della sua scorta. In contemporanea, nelle piazze d'Italia, le scuole che hanno aderito al progetto giocheranno la loro partita della legalità.

Saranno proprio migliaia di studenti di tutta Italia a mettere in scena questa storica partita tra Stato e mafia per dare il definitivo scacco matto alla criminalità organizzata.

Anche i ragazzi delle quarte della scuola primaria giocheranno la loro partita a scacchi in piazza Kennedy il 23 maggio alle ore 11:00

il 23 di maggio alle 11, in Piazza Kennedy, giocheranno la loro partita a scacchi viventi in contemporanea a centinaia di ragazzi in tutta Italia. Sarà un evento importante, da condividere, per rafforzare l'impegno di tutti per la legalità.

Al progetto, che è stato fatto proprio e approfondito da centinaia di scuole in tutta Italia, hanno aderito anche le classi quarte della scuola primaria di Bellusco. Così i nostri ragazzi,

ECUOSACCO, UN PRIMO BILANCIO

Il progetto ecuosacco per la raccolta del rifiuto secco ha compiuto il primo trimestre. I risultati delle verifiche mensili sono positivi in tutti e tre i comuni interessati dalla sperimentazione (Bellusco, Grezzago e Mezzago).

In particolare, a Bellusco, noi cittadini abbiamo fatto nostro l'obiettivo primario del progetto: "essere più eco", essere ancora più attenti e virtuosi per ridurre il più possibile il rifiuto che prima conferivamo come secco perché consideravamo come non differenziabile e destinato all'inceneritore.

L'impegno che ci è richiesto non è per una raccolta differenziata diversa, ma per una più consapevole scelta di ciò che utilizziamo e buttiamo via.

Ci è stato richiesto un impegno più gravoso? Forse all'inizio, quando eravamo in dubbio sui materiali di alcuni scarti e ci chiedevamo quale tipo di rifiuto fosse, ma poi informandoci e con l'esperienza abbiamo imparato a valorizzare quelli da destinare al riciclo per la produzione di nuovi materiali, conferendoli in modo differenziato.

La raccolta differenziata è così aumentata, passando dal 78% all'85% (dati gennaio-marzo periodo 2013-2014).

È aumentata infatti la quantità di vetro, carta, plastica, vestiti, materiali poliaccoppiati come il multipack. Per questo, a partire dal 17 aprile e sino al 30 settembre sarà effettuata la raccolta del multipack tutti i giovedì e non a settimane alterne come indicato sul calendario della raccolta differenziata. Per quanto riguarda il secondo obiettivo del progetto, "essere più equo", che prevede la consegna di un numero di sacchetti rossi prepagati in relazione alla tariffa pagata, è ancora presto per avere dei dati verificabili.

Le attività produttive e commerciali hanno

lamentato di avere a disposizione un numero limitato di sacchi. L'ufficio ecologia sta verificando le modalità di differenziazione del rifiuto di ogni realtà, intervenendo in modo specifico ed appropriato.

In determinate situazioni abitative si sono riscontrati alcuni problemi: è stata richiesta la collaborazione con gli amministratori degli stabili, perché si facciano portatori nei confronti dei condomini della necessità di conferire correttamente la frazione secca.

Alcuni cittadini hanno evidenziato la difficoltà a tenere il sacco rosso in casa per più di una settimana, soprattutto durante la stagione estiva. Per questo sarà possibile sostituire il rotolo integro di 13 sacchi da 60 litri con due rotoli da 40 litri, recandoci in municipio per il cambio secondo il calendario già comunicato con la lettera del Sindaco ricevuta in questi giorni.

Tutte le osservazioni presentate in questi mesi di sperimentazione sono all'attenzione del Sindaco e del CEM e per alcune si è già intervenuto, modificando il servizio.

Questa costante attenzione sarà il metodo di lavoro, che permetterà alla fine dell'anno di poter replicare un servizio ben collaudato e proficuo su tutti i comuni che aderiscono al CEM.



IL FONDO BELLUSCO SOLIDALE CONTINUA E SI EVOLVE



Inquadra
con il tuo smartphone
il codice qr
per andare direttamente
alla pagina del sito del
Comune dedicata al Fondo

L'Amministrazione comunale di Bellusco e la parrocchia di San Martino, promotori del Fondo Bellusco Solidale, si sono trovati davanti ad un bivio: continuare ancora per un anno il progetto già avviato e che ci ha permesso di occuparci a vario titolo di più di 50 nuclei familiari o ragionare su altre forme di aiuto, considerando che il periodo di crisi economica non è stato ancora superato.

Dopo un incontro tra i rappresentanti di Caritas e l'Amministrazione comunale, presente il Sindaco, si è deciso che, ancora per quest'anno, l'impianto del progetto Fondo Bellusco Solidale rimarrà lo stesso, si è però anche iniziato a pensare a possibili prospettive future.

Tra le varie possibilità che sono state discusse, si è considerata in modo molto positivo la scelta dell'Amministrazione Comunale di attivare dei buoni (voucher) da utilizzare per finanziare lavori socialmente utili, si tratta di una modalità importante perché lega l'aiuto economico alle famiglie in difficoltà allo svolgimento di lavori di pubblica utilità. Sempre più è necessario trovare forme di sostegno e di aiuto ad un preciso percorso di riconquista dell'autonomia economica: ad esempio informando su eventuali opportunità lavorative, chiedendo e verificando un impegno nella ricerca attiva di lavoro e nella formazione per aggiornare le proprie competenze lavorative. In tutto questo certamente resta centrale il ruolo dei servizi sociali e degli enti territoriali i quali si occupano di avviamento al lavoro e di formazione. Tuttavia un Fondo locale di sostegno come quello esistente a Bellusco potrebbe essere un ulteriore aiuto. Un esempio di cambiamento nel modo di operare nel Fondo riguarda le situazioni di difficoltà legate al rischio di perdita della casa di abitazione.

Già oggi il Fondo Bellusco Solidale ha perfezionato il proprio modo di agire: infatti,

grazie alla competenza professionale di un volontario, le famiglie e i singoli vengono messi a conoscenza delle opportunità esistenti riguardo a rinegoziazione e sospensione temporanea dei mutui, per cui si è passati dall'aiuto economico ad una consulenza sulla gestione dei mutui.

Il perfezionamento della capacità di intervento del Fondo è stato fondamentalmente frutto dell'incontro con coloro che si sono rivolti ad esso e quindi dell'ascolto delle difficoltà che sono state esposte. Si è trattato di un impegno notevole e di grande delicatezza: aiutare senza giudicare e allo stesso tempo facilitare una riflessione sulle cause della propria situazione. È importante perciò il proseguimento del sostegno anche economico da parte di tutti: piccole cifre, assieme alle altre donazioni, contribuiranno ad aiutare le persone in difficoltà rafforzando il nostro essere comunità.

Alessandro Brunetti

RENDICONTO DEL FONDO (AGGIORNAMENTO AL 31/3/2014)

	entrate	uscite
DONAZIONI		
di cui:		
Comune Bellusco	31.789,55	
Parrocchia S. Martino	8.266,00	
Pro Loco Bellusco	580,50	
Ass. Cuoche Libere	2.100,00	
AVIS Vimercate	1.200,00	
ANPI sez. Bellusco	200,00	
Amici Cascina S. Nazaro	235,00	
Fond. Maria Bambina	750,00	
Ass. Volontari Bellusco	1.000,00	
Ass. Amici della Parrocchia	5.500,00	
Movimento 3 ^a età	500,00	
Donazioni da privati	9.952,54	
Contributi alle famiglie		56.624,77
Spese tenuta conto		345,85
Interessi	64,69	
Totali	62.138,28	56.970,62
Saldo disponibile	5.167,66	

ONLUS, PERCORSO PER IL RICONOSCIMENTO

Nel settore aziendale esiste una forma associativa che permette di godere di alcune agevolazioni fiscali, per le categorie che rientrano sotto le ONLUS, cioè le "Organizzazione Non Lucrative di Utilità Sociale". Nell'ordinamento italiano queste organizzazioni sono di carattere privato, anche senza personalità giuridica, ma i loro statuti o atti costitutivi devono prevedere quei particolari requisiti che la legge riserva a questo settore. La categoria non è nuova al Codice Civile, ma ha portato delle sostanziali innovazioni a quei soggetti giuridici già individuati dalla legge italiana, nell'ambito del quale far rientrare, per appartenenza, quelli cui è destinato un particolare regime fiscale, legato allo scopo non lucrativo. Infatti, i soggetti che possono trasformare il proprio assetto istituzionale, assumendo la qualifica di ONLUS sono: associazioni (riconosciute e non), comitati, fondazioni, società cooperative ed enti di carattere privato (con o senza personalità giuridica).

Alcune categorie di enti, addirittura, possono assumere automaticamente la qualifica di ONLUS, le cosiddette "ONLUS di diritto", e sono: le ONG (Organizzazioni Non Governative), le cooperative sociali ed i consorzi di cooperative sociali, formati solo ed esclusivamente dalle stesse cooperative. Un ente che desideri cambiare la propria veste istituzionale può farlo solo ottenendo l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle ONLUS. Questo registro, nel quale occorre iscrivere l'ente, costituisce condizione necessaria per poter beneficiare delle particolari agevolazioni fiscali destinate alle ONLUS. A livello regionale le Direzioni, cioè uffici facenti capo all'Agenzia delle Entrate, si occupano di organizzare e monitorare il registro nella propria area di competenza territoriale e iscrivere gli enti che presentano le caratteristiche e soddisfano i requisiti specificatamente indicati dalla legge.

Le principali agevolazioni fiscali cui si fa riferimento riguardano le imposte sui red-

diti, l'Iva e le altre imposte indirette. In particolare, il Decreto Legge 14 marzo 2005, n°35 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14 maggio 2005), che è stato chiamato anche "+ dai - versi", ha concesso alle ONLUS una maggiore deducibilità delle donazioni effettuate a favore delle organizzazioni nonprofit, favorendo così la raccolta fondi. Le organizzazioni non a scopo di lucro, infatti, non realizzano profitti, ma reinvestono gli utili maturati solo per scopi organizzativi. Relativamente alle ONLUS, lo scopo non di lucro conseguito da questi enti è collegato alle importanti e lodevoli iniziative di grande spessore che i soggetti perseguono nella definizione della propria *mission*.

L'elenco dei possibili campi d'intervento, nei quali l'assenza di lucro e l'utilità sociale possono realizzarsi, sono molto eterogenei tra di loro: assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, tutela e valorizzazione dell'ambiente, promozione della cultura e dell'arte, tutela dei diritti civili e ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Costituire una ONLUS è un'ottima iniziativa per aiutare la propria società a risolvere problematiche di interesse generale, godendo dei benefici fiscali sopra citati. I requisiti fondamentali per costituire materialmente un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale sono sostanzialmente due: avere una finalità non lucrativa, come dice il nome stesso, ben definita e secondariamente scegliere un numero congruo di persone che aderiscano all'organizzazione in qualità di collaboratori. I soci così individuati portano avanti la *mission* dell'organizzazione non per un proprio vantaggio, ma esclusivamente per fini solidaristici e sociali. Per la costituzione di una ONLUS occorre, inoltre, redigere un contratto di



associazione, realizzato attraverso atto pubblico o privato, quest'ultimo solo se è redatto di pugno dai soci. Il contratto è formato da due parti distinte, l'Atto Costitutivo dell'organizzazione e lo Statuto. La prima parte del contratto contiene tutti i dati principali dell'organizzazione (data e luogo di formazione, nomi dei fondatori, nome del presidente e del legale rappresentante), tra i quali anche, in primo luogo, il nome dell'organizzazione e l'acronimo ONLUS. Lo Statuto, invece, riguarda le norme relative al funzionamento disciplinare dell'organizzazione – nell'ambito delle quali si indicheranno anche le finalità dell'ONLUS stessa – e gli organi interni dell'ONLUS (organi di controllo, regolamento interno, eccetera). Tutte queste informazioni potranno essere modificate con il passare del tempo, a seconda delle necessità dell'organizzazione.

La registrazione dell'organizzazione appena costituita si perfeziona presentando, all'ufficio di competenza del luogo di residenza "nonché luogo di residenza dell'associazione stessa", due copie del contratto di associazione (accompagnate dalle marche da bollo necessarie per le spese di registrazione). La comunicazione per la registrazione presso l'Anagrafe delle ONLUS sarà effettuata presso la Direzione Generale delle Entrate. Quest'ultima, dopo aver effettuato un'accurata verifica della documentazione presentata, rilascerà un certificato d'iscrizione, grazie al quale l'organizzazione appena costituita potrà godere del regime agevolato previsto per legge per le ONLUS. Da quel momento l'organizzazione potrà cominciare ad operare e perseguire lo scopo sociale prefissato.

Federica Vincenzi

"UNA CHIESA BELLA E CAPACE"



I primi 150 anni della parrocchiale S. Martino.

Il 31 luglio 1864 infatti viene consacrata la nuova chiesa.

Fu un momento fondamentale per Bellusco, frutto di una decisione sofferta ma lungimirante.

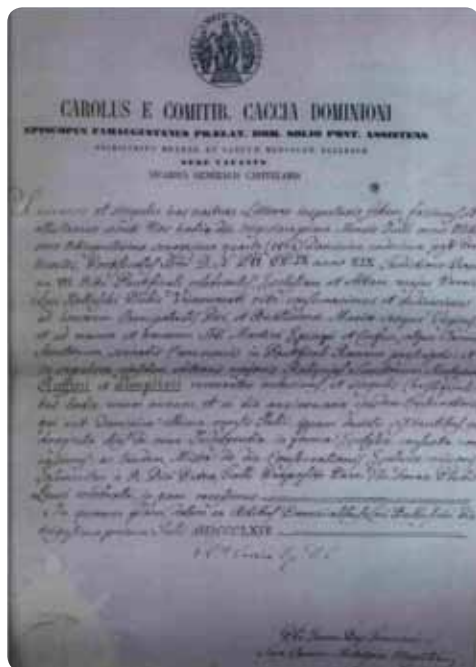
La Parrocchia dedicata a S. Martino Vescovo fu istituita da S. Carlo nel 1567. Originariamente si trovava nell'antica chiesa che sorgeva nell'omonima frazione, decentrata rispetto al centro del paese e citata in alcuni documenti già nel XII secolo. Ancora oggi se ne conserva il nome e il ricordo.

Consacrata da Monsignor Carlo Caccia Dominioni, vicario arcivescovile della curia di Milano, quest'anno la nostra chiesa parrocchiale compie 150 anni. Si tratta di un traguardo importante non solo per la vita sociale del nostro paese. La chiesa di S. Martino ebbe infatti un ruolo fondamentale nello sviluppo urbanistico del paese dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.

La scelta del luogo dell'edificazione fu, all'epoca, una decisione molto travagliata. Inizialmente, la reggente Amministrazione comunale intendeva ingrandire la chiesa già esistente, posizionata nella località di San Martino, in modo da non sostenere una spesa troppo onerosa. Il parroco Ambrogio Giovanelli era invece propenso a ricostruire un nuovo edificio, sempre in località San

Martino e sopra le fondamenta della vecchia costruzione. Con l'annessione della Lombardia al Regno di Sardegna, infine, nel 1860 la nuova Amministrazione comunale decise invece di costruire la nuova chiesa "su un appezzamento di terreno situato su una piccola altura tra Bellusco e Cantone". Ciò provocò non poche tensioni tra il Comune e il Parroco, che disapprovò apertamente l'operato della Giunta comunale e rimase ostile alla nuova localizzazione della chiesa. I dissapori cessarono quando la chiesa fu completata. Il parroco Don Giovannelli si mostrò infatti soddisfatto della nuova chiesa e provvide a dotarla degli arredi sacri, dei pulpiti e di un meraviglioso organo dei fratelli Bernasconi di Varese.

Continuando nella lettura urbanistica, la scelta di posizionarla tra il centro paese e i nuclei più a nord di Cantone e S. Martino fu strategica e molto importante. Dalla fine dell'Ottocento, infatti, il paese si ingrandisce: nel 1884 venne realizzato il cimitero, che sarà prospetticamente in asse con la chiesa, mentre nel 1908 venne costruito il



Atto di consecrazione
della Chiesa Parrocchiale (31.7.1864)

municipio. Seguiranno l'asilo delle suore e, verso ovest, la realizzazione del complesso scolastico di via Roma. Tutte queste opere furono realizzate partendo dalla posizione della chiesa, un punto così importante sul territorio da diventare il vero epicentro dello sviluppo urbanistico del paese.

Diverse iniziative sono state fatte in questi anni per valorizzare e promuovere la conoscenza della storia della nostra chiesa, non meno la recente pubblicazione del volume *"Bellusco. Il castello, le chiese, le cascine"*, edito da Bellavite che, in un capitolo dedicato, raccoglie le ricerche sulla sua costruzione e sui dettagli storico-artistici condotte in questi anni.

Uno dei totem della segnaletica storico-artistica è posizionato proprio all'ingresso della chiesa, a segnalare l'importanza che essa ha avuto per il paese.

Mauro Colombo
assessore alla cultura

Interno della chiesa Parrocchiale – anni 70



LA SEGNALETICA STORICO ARTISTICA È PARTE DEL TESSUTO URBANO



Inquadra con il tuo smartphone il codice qr per andare direttamente alla pagina del sito del Comune dedicata a #LeggereLaStoria

Sabato 12 aprile è stata inaugurata la nuova segnaletica storico-artistica di Bellusco. Si tratta di quindici pannelli posizionati presso alcuni luoghi significativi del paese, alcuni ancora visibili, altri scomparsi ma che vivono ancora nei ricordi e nelle esperienze del passato. Oltre a costituire la nostra memoria, questi pannelli rappresentano la consapevolezza che un paese non è un semplice agglomerato di edifici e luoghi, ma è il frutto dell'influenza che questi hanno avuto nello sviluppo sociale della comunità. I nuovi pannelli, che hanno anche la spiegazione in lingua inglese, si sposano con l'arredo

urbano circostante e hanno lo stesso stile di quelli già presenti a Vimercate e realizzati dal Must. Oltre a Vimercate, infatti, Bellusco è l'unico paese che si è dotato di questa segnaletica.

Si può inoltre accedere a delle informazioni di secondo livello: i pannelli sono infatti dotati di un QR Code e con uno smartphone è possibile accedere alle schede informative presenti nell'archivio storico del Comune (www.archivistorico.comune.bellusco.mb.it).



CAMMINATA PER BELLUSCO

Domenica 11 maggio la Proloco Bellusco organizza la seconda "Camminata per Bellusco". Quest'anno il percorso toccherà alcuni luoghi valorizzati dalla presenza dei pannelli e proporrà ai partecipanti alcuni quiz per testare la conoscenza delle bellezze storico-artistiche del nostro paese.



- 1-2 Mappa - Il Tram
- 3 Piazza Fumagalli
- 4 Via Dante
- 5 La Cooperativa Agricola
- 6 Il Castello
- 7 Bellusco e il Lavoro
- 8 La Piazza Kennedy
- 9 Viale Rimembranze
- 10 La Corte del Dosso
- 11 La Parrocchiale di S. Martino
- 12 Il Campanile
- 13 Cantone
- 14 Camuzzago
- 15 San Nazzaro
- 16 La Torcitura "Lei Isu"



#LEGGERELASTORIA: LA MEMORIA DEL PAESE A PORTATA DI TUTTI



Dal 10 aprile è online il sito che raccoglie immagini, mappe, e documenti sulla storia del nostro paese. Un archivio multimediale che ha il compito ambizioso di raccontare la memoria collettiva di Bellusco.

Ci sono molti modi per raccontare la storia del nostro paese. Lo abbiamo fatto attraverso un libro, lo stiamo per fare con dei pannelli storico-artistici dislocati sul territorio. Oltre a questi modi più tradizionali, è possibile sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie per rivivere i momenti della nostra vita collettiva e metterli gratuitamente a disposizione di tutti. Questo è l'obiettivo del nuovo archivio storico comunale, a cui abbiamo dato il significativo nome di **#LeggereLaStoria**. Si tratta di un progetto di ampio respiro, che utilizza le nuove tecnologie per raccogliere e rendere fruibile il patrimonio storico del Comune di Bellusco. Non è una semplice raccolta di fotografie digitalizzate che il Comune già possedeva. Questo nuovo archivio è un progetto multimediale che conserva la memoria e accresce la conoscenza del territorio di Bellusco. Potremmo descriverlo come una piazza virtuale dove si raccontano storie, si ricordano volti e luoghi, si torna indietro nel tempo, consapevoli che

la conoscenza del proprio territorio e della sua storia sono la base di una comunità. All'interno di questo sito si avrà accesso alla storia locale divisa per temi:

Abbiamo innanzitutto la sezione "Le Immagini", con fotografie storiche di gente, di luoghi, di feste e riti collettivi. Questo è il lavoro che già esisteva nel precedente archivio fotografico, frutto di un progetto realizzato dalla biblioteca civica "Mario Rigoni Stern" nei primi anni 2000.

Una sezione sicuramente interessante ed originale è quella che riguarda "Le mappe". Per il momento sono qui conservate le mappe digitalizzate del Catasto Teresiano e di quello Lombardo Veneto, veri documenti grafici che disegnano il territorio e le sue evoluzioni nel tempo. Si tratta di uno strumento molto utile anche per gli addetti ai lavori, perché permette di capire come è stato disegnato il paesaggio nel corso dei decenni. Sovrapponendo infatti le moderne mappe di Google alle antiche mappe catastali digitalizzate è possibile fare un confronto tra il passato e il presente, e avere una fotografia dello sviluppo di Bellusco della seconda metà dell'800 ad oggi.

La terza sezione riguarda "I documenti", dove sono collocati i testi che raccontano vicende importanti della storia del paese. Due sono i documenti già recuperati e digitalizzati. Il primo è la *"Relazione morale e finanziaria del Comitato di Assistenza Civile"*, un resoconto delle opere di assistenza che il Comitato destinò ai soldati e alle famiglie dei soldati belluschesi feriti o caduti durante la Prima Guerra Mondiale. L'altro documento è invece il volume *"Riesistere nella memoria"*, un itinerario di racconti e testimonianze della Resistenza realizzato dall'Amministrazione Comunale nel 2005 e dai Teatri di Pace.

L'ultima sezione è chiamata "I luoghi", e raccoglie delle schede informative che narrano il territorio attraverso i suoi elementi più significativi. Un racconto che si realizza anche fisicamente, grazie ai pannelli storici presenti in paese e alla tecnologia del QR Code (per maggiori informazioni si rimanda all'articolo sui pannelli storici).

Questo è solo il punto di partenza. Il sito dovrà evolversi e potrà arricchirsi di altri

documenti che nei prossimi anni verranno valorizzati e riscoperti, così da renderli consultabili ed essere da stimolo per nuove ricerche e studi sul nostro territorio.

Le iniziative raggruppate nel progetto #LeggereLaStoria sono rese possibili grazie all'impegno di tanti che, in vari ambiti, si sono adoperati nel progetto.

Innanzitutto le guide, che insieme ai professori hanno accompagnato i ragazzi delle scuole a visitare i luoghi: Angelo Arlati, Irene Colombo, Maria Alajmo, Anna Massironi, Italo Mattavelli, Alessandra Di Gennaro e Virginia Scaccabarozi.

C'è chi, inoltre, ha collaborato alla realizzazione del sito internet e alla stesura dei testi per i pannelli: Leila Codecasa, Eraldo Stucchi e Vincenzo Parolini

Infine, chi ha contribuito in questa fase all'ampliamento del materiale fotografico: Stefano Magni, Giancarlo Lazzaroni, Fabio Ronchi, Valentina Verderio.

Mauro Colombo
assessore alla Cultura

Foto di Adele Bordogna



TRATTORIA FIUME

La Trattoria Fiume, di proprietà della famiglia Bordogna Confalonieri, deve il suo nome in ricordo della conquista della città di Fiume in Istria. Il locale, già attivo nel 1908, offriva ai suoi giovani clienti una rinomata Cassoeula e la trippa. Venne chiusa negli anni '70.

YOUNGRADIO: A BELLUSCO UNA REDAZIONE PER FARE RADIO SUL WEB



Siamo dei ragazzi e delle ragazze delle scuole medie di Bellusco; un paio d'anni fa con un laboratorio a scuola siamo venuti a conoscenza del mondo delle radio web e abbiamo imparato a registrare delle trasmissioni radiofoniche utilizzando un computer con mixer e microfoni.

Ci siamo appassionati per la possibilità di esprimere le nostre idee e farle conoscere attraverso Internet e abbiamo deciso di continuare questa attività, recandoci a Spazio Giovani, dove esiste una saletta attrezzata con la strumentazione. Facciamo delle trasmissioni radiofoniche, per la maggior parte inchieste, e poi ci dedichiamo anche alla realizzazione di spot pubblicitari e programmi divertenti. YoungRadio è la radio di Spazio Giovani. Trasmette in Internet all'indirizzo **www.yradio.it**

Già a partire dal 2013 abbiamo realizzato un *format*, dal nome Love & Bugs, che adesso è arrivato alla seconda stagione. In queste trasmissioni parliamo di amore e vari altri argomenti, come la musica, l'amicizia, la vita in famiglia, ecc. Le interviste dal vivo che andiamo a fare in giro per il paese sono la parte migliore del programma. La rubrica "Cantando sotto la doccia" è il nostro talent show più famoso: è il momento più comico e spassoso, in cui noi ragazzi facciamo finta di essere sotto la doccia e ci sfidiamo in gare di canto...avete capito bene...sotto la



doccia, perchè questo è l'unico concorso canoro in cui essere stonati e fuori tempo è una virtù e tutti possono partecipare.

Con l'aiuto di Silvia e Claudio, educatori di Spazio Giovani, lavoriamo in gruppo e difficilmente ci mettiamo a fare cose diverse tra di noi, nel senso che ci mettiamo tutto l'impegno possibile per collaborare insieme, o almeno ci proviamo...

Chi volesse unirsi a noi e provare l'esperienza di collaborare con una radio web, ci trova a Bellusco in Corte dei Frati, nei locali di Spazio Giovani o al piano superiore dove c'è il vero e proprio studio di registrazione di fianco alla biblioteca. L'appuntamento è per il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

Se volete ascoltare Love & Bugs, edizione 2014, connettetevi a Yradio il martedì e il giovedì alle 17.30.



XXVII EDIZIONE RASSEGNA "UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI" ANNO SCOLASTICO 2013 / 2014

Spettacoli delle scuole di Bellusco presso il teatro San Luigi

- Spettacolo classi 3ªA-B-C scuola Primaria **"Le 1001..note!"** giovedì 22 maggio ore 20,30
- Spettacolo classi 1ª e 2ª B tempo prolungato scuola Secondaria di 1º grado **"Non lasciare che ti rubino i sogni"** mercoledì 21 maggio ore 9,00 e venerdì 23 maggio ore 20,30
- La scuola secondaria parteciperà inoltre alla Rassegna nazionale del Teatro Ragazzi a Serra San Quirico con la rappresentazione **"Giovanni... un nome una storia"** il giorno 8 maggio ore 9,00, con le classi 3ª dello scorso anno scolastico.

MARIO RIGONI STERN: IL CORAGGIO DI DIRE NO

Da pochi mesi è uscito in tutte le librerie una raccolta delle migliori interviste di Mario Rigoni Stern, curata dal nostro concittadino Giuseppe Mendicino per la casa editrice Einaudi. Il titolo del libro è *Mario Rigoni Stern. Il coraggio di dire no*.

Il libro è ripartito in quattro parti che ripercorrono i temi principali dell'opera di uno dei maggiori scrittori del nostro '900: la vita, i libri, le guerre, la natura e le montagne. Si tratta di argomenti che Rigoni affronta e svolge in tutte le sue opere e che in queste interviste si sciolgono con la naturalezza e la franchezza tipiche del suo dialogare.

Rigoni Stern si definiva un narratore, non un romanziere, perché raccontava eventi vissuti o che conosceva perché vi aveva assistito. *Il sergente nella neve*, *Quota Albania*, *L'ultima partita a carte* e *I racconti di guerra* sono le opere in cui ha rievocato i suoi anni da alpino: prima l'addestramento e le scalate delle vette valdostane, poi la guerra sul fronte italo-francese, quella sul fronte italo-greco e infine le battaglie e la ritirata in Russia. *Il bosco degli urogalli*, *Arboreto salvatico*, *Le vite dell'altipiano*, *Uomini, boschi e api*, sono i libri dove prevale l'interesse e l'amore per la natura, specie per boschi e montagne. *Storia di Tönle*, *Le stagioni di Giacomo*, *L'anno della vittoria*, rappresentano una trilogia dedicata all'altipiano di Asiago, la sua piccola patria. Stagioni, l'ultimo libro, è una piccola grande sintesi di tutti i temi a lui cari.

La sua scrittura è chiara e pulita, vivace e antiretorica, dalle frasi brevi ma ricche di vocaboli; il codice etico che traspare dalle sue pagine è composto di valori positivi come il senso di giustizia, la libertà, la generosità verso gli altri, l'autonomia di pensiero:

questo stile e questo senso morale lo hanno fatto comprendere e amare in tutti i continenti, i suoi libri sono stati tradotti in tutto il mondo. Era un uomo che sino all'ultimo ha saputo mantenere intatta la capacità di indignarsi contro le ingiustizie inflitte ai più deboli e all'ambiente, conservando allo stesso tempo il senso dell'ironia e della tolleranza.

Giuseppe Mendicino è nato ad Arezzo ma risiede ormai da molti anni a Bellusco. Lavora come segretario comunale ad Agrate Brianza e ad Arcore. Ha curato per Meridiani Montagne la raccolta di scritti di Mario Rigoni Stern *Dentro la memoria* (2007, ed. Domus) e la raccolta di testi di Massimo Mila *Montagnes valdôtaines* (2008, ed. Domus). È stato coautore di *Il dialogo segreto. Le Dolomiti di Dino Buzzati* (edizioni Nuovi sentieri 2012) e di *Rolly Marchi. Cuore trentino* (edizioni Nuovi sentieri 2013). Appassionato di alpinismo e di montagne, da alcuni anni sta scrivendo la biografia ufficiale di Mario Rigoni Stern. Negli anni scorsi ha promosso l'intitolazione a Rigoni Stern della biblioteca di Bellusco (2006) e dell'auditorium di Agrate Brianza (2009).

Il 4 aprile alle 21 il libro *Mario Rigoni Stern. Il coraggio di dire no* è stato presentato dallo stesso Mendicino presso la biblioteca civica di Bellusco.



LO SCREENING LILT PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA CUTE



Ha preso il via il 7 febbraio lo Screening organizzato dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione Provinciale di Milano) in collaborazione con la Fondazione Maria Bambina ed il patrocinio del Comune di Bellusco.

Con 6.000 casi accertati ogni anno in Italia, il Tumore della Cute ed il Melanoma rappresentano tra l'1% e il 2% di tutti i tumori maligni: 14,3 casi ogni 100.000 uomini e 13,6 casi ogni 100.000 donne. Interessa in modo serio i giovani (età inferiore a 44 anni) per i quali il melanoma è al terzo posto tra le neoplasie maligne. (Fonte: Associazione Italiana Registri Tumori).

Questo genere di tumore si previene con il controllo clinico annuale della cute e con la diagnosi precoce dei nei sospetti; oltre ad adottare tutte le necessarie avvertenze nella esposizione al sole (allo scopo ai partecipanti verrà fornito un piccolo vademecum sulla corretta esposizione al sole).

L'auto osservazione personale è fortemente raccomandata: la comparsa di un nuovo neo con aspetto diverso dagli altri, oppure la modificazione di un vecchio neo per forma, dimensione, colore, superficie con comparsa di prurito, dolore o bruciore, sono segnali da prendere in seria considerazione sottoponendosi al controllo di uno specialista

oncologo, come i medici professionisti della LILT.

Le visite alla Fondazione si tengono ogni venerdì pomeriggio tra le 15 e le 18,30: il medico specialista LILT esamina tutta la superficie cutanea con l'uso del dermatoscopio - strumento che facilita l'identificazione

dei tumori cutanei - soffermandosi in modo accurato sui nei sospetti. La durata media di una visita è di 10 minuti, ma può durare di più se le circostanze lo richiedono. Per velocizzare le visite e quindi contenere i costi, si sono organizzati due ambulatori medici adiacenti: mentre un paziente viene visitato in un ambulatorio, il paziente successivo si spoglia nell'altro e lì attende l'arrivo del medico.

Ogni venerdì vengono visitati 25 pazienti, solo su prenotazione. Per richiedere informazioni e fare prenotazioni è attivo un call center che risponde dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 a questo numero 333 / 61 86 065.

Al 28 febbraio, sono circa 100 i belluschesi che si sono sottoposti a Screening e il 7 e il 14 marzo sono già interamente occupati per un totale di oltre 50 visite. Tutto fa pensare ad un nuovo risultato numerico importante come quello dello Screening Vascolare che a fine gennaio, in un anno, ha totalizzato più di 1000 partecipazioni e che nel mese di febbraio, pur con ritmi ridotti, ha continuato a raccogliere adesioni soprattutto tra i paesi vicini a Bellusco.

Sergio Lorenzini

SCREENING ALL'INFANZIA

Logopedista e psicomotricista per i bambini di 4 e 5 anni

I primi 53 report dello Screening Infanzia sono stati consegnati alle famiglie nell'ultima settimana di febbraio: sono quelli dei 53 bambini della Scuola Munari che, tra la metà di gennaio e la metà di febbraio, sono stati sottoposti, in tre diverse mattinate distanziate tra loro di almeno una settimana, all'indagine di una logopedista e di una psicomotricista.

La collaborazione delle insegnanti dei bambini è stata fondamentale in questo progetto perché sono quelle, dopo la famiglia, che meglio conoscono i bambini. E quindi sono in grado di spiegare alle specialiste se il comportamento del bambino può essere stato influenzato da fattori contingenti (quali un malessere fisico, la nascita del fratellino, la separazione dei genitori.....) che hanno potuto condizionare i dati rilevati dall'osservazione. Sono state le insegnanti a decidere la formazione dei gruppi, in genere seguendo la divisione delle classi già esistenti. La partecipazione delle insegnanti è stata complessivamente molto convinta e proattiva risultando determinante nella efficacia di tutto il progetto.

Una volta divisi in gruppi, i bambini sono stati esaminati dalla psicomotricista e dalla logopedista in 3 incontri di 45 minuti per gruppo. Attraverso una griglia, è stato osservato il comportamento motorio, relazionale, il gioco spontaneo, la comunicazione, l'espressione e la comprensione verbale e la rappresentazione di alcuni momenti vissuti attraverso il disegno. Ogni incontro aveva un tempo di accoglienza dei bambini e di dialogo, un momento più motorio di gruppo, un momento individuale con la logopedista e una conclusione con il racconto della seduta da parte dei bambini.

Alla fine dei tre incontri, sono state rilevate difficoltà in 18 bambini, alcune legate prettamente all'aspetto logopedico, altre a quello psicomotorio. Tra questi 18 bambini, una decina hanno presentato difficoltà

di una certa importanza da affrontare con terapie ad hoc.

Dopo la Scuola dell'Infanzia Munari, il progetto Screening Infanzia è stato rivolto alla Scuola dell'Infanzia Arcobaleno e alla scuola dell'Infanzia di Mezzago.

Proposto in via sperimentale, è stato subito ben accolto sia dal Dirigente Scolastico che dal Comune. Anche i genitori hanno gradito l'iniziativa dal momento che l'adesione alla proposta è stata totalitaria. Se i consensi di tutte le parti interessate, famiglie e insegnanti in testa, verranno confermati, si pensa di riproporlo ogni anno tra gennaio e febbraio, a tutti i bambini di 5 anni delle Scuole di Bellusco.

Il Servizio è stato offerto in via gratuita dalla Fondazione Maria Bambina per il tramite della propria Impresa Sociale AquaeMed srl. Come già per lo Screening alla colonna vertebrale dei ragazzini delle Scuole Medie, ogni report viene infatti consegnato alle famiglie le quali, con il proprio medico di base o il proprio pediatra, possono decidere a quale struttura affidarsi per eventuali successivi trattamenti.

AquaeMed srl è comunque in grado di dare risposta a molte necessità infantili in campo sia psicomotorio che logopedico (come si può leggere dal sito www.aquae-med.com), attraverso terapie sia individuali che di gruppo (ove possibile), riservando ai bambini della Scuola di Bellusco trattamenti economici privilegiati.

L'attenzione che la Fondazione rivolge da qualche anno alle fasce di età più giovani mira a rendere disponibili le importanti dotazioni strumentali e le significative esperienze professionali messe insieme negli anni a favore degli anziani ma da loro parzialmente utilizzate.

Sergio Lorenzini



PATTINAGGIO

Bellusco Campione d'Italia Indoor

Un'altra conferma, giunta ai primi di Marzo 2014: Bellusco sul primo gradino del podio nei Campionati Italiani Indoor, svoltisi a Pescara dal 14 al 16 Marzo scorso. La squadra è partita alla volta della manifestazione senza troppe pretese. Unico pensiero: far bene e fare come al solito il proprio meglio, inseguendo i propri sogni e volando alto! (così come il presidente P. Grossi spesso consiglia ai tutti i ns. ragazzi). E così, le 3 giornate di gare si sono piano piano trasformate in una grande festa rosso-blu.

Ottimi piazzamenti e medaglie per: **ATLETI A PODIO**



2 ORI: FRANCOLINI FABIO



1 ARGENTO: TIBERTO DARIA



1 BRONZO: ZANINI MARTINA

ATLETI PIAZZATI NEI PRIMI 10 posti

- 4° DI SCIOSCIO N. - DOSSI M.
- 5° LEONARDO M.
- 7° SERRAGLINI M. - TIBERTO A.
- 8° CARMINATI P. - PIAZZA A.
- 9° TIBERTO C. - SALA V.
- 10 CREMONESI G.

AMERICANE

TUTTE LE SQUADRE

NELLE VARIE CATEGORIE

PIAZZATE NEI PRIMI 10 posti

- 6° POSTO SENIOR MASCHI:
FRANCOLINI/MARTINA/DI SCISCIO
- 7° POSTO SENIOR FEMMINE:
SALA/PIAZZA/TIBERTO
- 8° POSTO ALLIEVI MASCHI:
TUZZA/GATTO/BEDON
- 9° SENIOR FEMMINE:
ZANINI/DOSSI/CARMINATI
- 10° POSTO ALLIEVE FEMMINE:
GIOMBELLI/FINCO/SPREAFICO

ATLETI CON OTTIMI PIAZZAMENTI

FUMAGALLI M. - FUMAGALLI A. - GROSSI C.
DI SALVO A. - FERRARI A. - CALESELLA I.
ZANOTTI C. - OLIVERIO S. - LEUZZI E.



Risultati che hanno decretato con un'entusiasmante sorpresa la vittoria dei nostri porta colori. Un grande e grosso plauso va a tutto il comparto tecnico M. Monachesi e M. Grossi e soprattutto a tutti i ns. ragazzi, al loro impegno ed al loro valore dimostrato sul campo di gara. Un grazie anche al solito composto e colorato parco "ultrà" dei genitori ed accompagnatori tutti, ai sostenitori (in primis gli sponsor ed a tutti i simpatizzanti) che hanno seguito da vicino e da lontano, supportato, gioito e sofferto con tutti i nostri campioni. Concludendo: siamo forti ragazzi! Avanti tutta! La stagione è appena cominciata...

ASD TENNIS BELLUSCO 2012

170 associati. Basta questo dato a spiegare quanto sia significativa la presenza dell'Asd Tennis Bellusco 2012 nel panorama sportivo belluschese e non solo.

L'associazione, nata grazie alla dedizione di alcuni appassionati di questo meraviglioso sport, ha il suo fiore all'occhiello nella scuola tennis diretta dal maestro Davide Recchia e dai suoi collaboratori.

Attraverso un lavoro quotidiano fatto di sacrificio e tanta passione, la scuola sta cercando di centrare gli obiettivi prefissati e consolidare lo splendido percorso fatto fino ad ora.

Bellusco è stata a livello tennistico la squadra più rappresentata nell'ultima Coppa Lombardia, con 7 compagini che si sono ben comportate a livello regionale. Sempre più cittadini belluschesi stanno entrando a far parte dell'Asd Tennis Bel-

lusco, un ambiente sereno in cui ciascuno può trovare la sua dimensione.

Dai piccoli atleti del minitennis (a partire dai 4 anni) ai ragazzini della SAT, dai piccoli agonisti in cerca di soddisfazioni e di competizione ai gruppi adulti, maschili e femminili, in cerca di qualche ora di svago. Insomma, il Tennis a Bellusco non è solo sport ma è un insieme di persone che partecipano alla vita sociale dell'ambiente che frequentano.

Non mancano manifestazioni domenicali, momenti di aggregazione quali cene e grigliate, tornei interni, gite nei tennis club più prestigiosi quali Roma e Montecarlo dove è possibile seguire da vicino i più grandi professionisti del nostro sport. In tutto ciò s'inserisce un'importante attività agonistica a livello giovanile. Son sempre di più i ragazzi che si avvicinano al tennis con la volontà di progredire e farne la loro



Nella foto: gruppo Livello Delfino (dai 5 ai 7 anni), con il maestro Davide Recchia e i suoi collaboratori Andrea Zaccheroni, Simone Chiarito e Alberto Carminati

passione. Punta di diamante di questo agguerrito gruppetto di piccoli campioni è sicuramente il belluschesse **Luigi Corrias**, che con la sua determinazione si sta facendo largo nel difficile circuito tennistico lombardo e nazionale.

Ma l'Asd Tennis Bellusco 2012 è anche impegnata sul territorio a livello sociale. Un'importante iniziativa benefica è stata portata avanti in occasione del Natale: sono stati raccolti dei fondi per sostenere il progetto "Bellusco solidale", in aiuto delle famiglie più in difficoltà presenti in paese.

La scuola tennis s'impegna tutti gli anni a far entrare nelle scuole lo sport attraverso il sempre apprezzato "Progetto Quick", durante il quale i ragazzi prendono confidenza con il gioco e passano momenti piacevoli in compagnia degli insegnanti.³⁰

ore divise su tre classi che permettono ai ragazzi di fare un'esperienza diversa e sicuramente formativa.

Proficua anche la collaborazione con le scuole medie, che in passato ha visto l'Asd coinvolgere oltre al Comune di Bellusco anche quelli di Mezzago e Roncello.

Dulcis in fundo, qualche appuntamento: ad aprile ripartono i campionati regionali: Bellusco farà la parte del leone con addirittura 8 squadre partecipanti, con atleti che vanno dai 14 ai 50 anni. Sempre ad aprile nella palestra di Via Pascoli, i migliori giovani lombardi saranno impegnati nel Rodeo Fit under 12 e 14. Un'occasione per vedere i nostri piccoli campioni alle prese con avversari che provengono da tutta la regione.

Davide Recchia

ERRATA CORRIGE

Si rende noto che, in relazione all'articolo "Con i ragazzi della scuola secondaria per scoprire e conoscere il nostro paese", apparso sul numero 3 del Bellusco Informa di dicembre 2013 sono stati commessi degli errori nell'abbinamento tra classi e testi prodotti.

Le correzioni sono le seguenti:

"Una chiesa medioevale...", 2ªC | "Se sei un sostenitore...", 2ªB

"Il luogo che abbiamo visitato...", 1ªD | "Per trovare questo luogo...", 1ªA

"Sbuffava quando passava...", 2ªA | "Se ami il verde...", 1ªB

Ci scusiamo per l'errato abbinamento.

VUOI FARE PUBBLICITÀ?
VUOI FARTI CONOSCERE...
VUOI ESPANDERE L'IMMAGINE
DELLA TUA AZIENDA NELLA TUA CITTÀ?



CHIAMA O INVIA UNA MAIL A...

EDITORI RIUNITI SRL CASA EDITRICE E AGENZIA PUBBLICITARIA - VIA G. GALIMBERTI - 8/D BERGAMO 24124
TEL 035 36 92 015 - FAX 035 36 91 044 - INFO@EDITORI-RIUNITI.IT - CREATIVA@EDITORI-RIUNITI.IT

RIPARTIAMO DAI COMUNI



Con il governo Renzi, l'Italia ha veramente cambiato passo? Difficile dire se il tentativo di uscire dalle sabbie mobili e dalla palude della vecchia politica sia una speranza concreta o l'ennesima illusione. Certamente il Partito Democratico ha (finalmente) capito che il cambio di passo era (ed è) una necessità non più rinviabile, anche a costo di passaggi molto dolorosi per il partito stesso (la staffetta Letta – Renzi).

Ma quello che in tempi normali è di difficile comprensione, diventa una necessità in tempi in cui è necessario agire e agire in fretta.

Se il Partito Democratico non si fosse assunto la responsabilità di affrontare di petto i problemi del Paese, probabilmente altre forze politiche avrebbero guadagnato terreno sfruttando argomentazioni populiste e demagogiche (ma su questo torneremo più avanti). Uno dei tratti distintivi del governo Renzi è senza dubbio la velocità. Il 12 marzo, dopo sole due settimane dall'ottenimento della fiducia in Parlamento, sono state presentate le prime misure per il rilancio economico, con cifre e tempi precisi di attuazione. Per aprile è prevista la riforma della pubblica amministrazione, per maggio la riforma del fisco e per giugno quella della giustizia.

Eravamo abituati alle grandi promesse (senza una data di scadenza), ai grandi ragionamenti e alle grandi visioni, ma in fondo rassegnati al fatto che "tanto non cambia nulla".

Dovremo abituarci ad un altro concetto: in inglese è definito Accountability, che è il processo di verifica dell'azione politica di un governo. In Italiano è stato tradotto nel motto: se non mantengo quello che prometto me ne vado a casa. O meglio: mi mandate a casa con il voto".

Su questo concetto di metterci la faccia e di essere valutato – e veniamo al piano locale – l'analogo con l'esperienza di Sindaco del Presidente del Consiglio è molto evidente.

La legge elettorale per i Sindaci è efficace e si basa su un concetto semplice: si vota sulla base di un programma, si attua il programma, i cittadini valutano e, al termine del mandato di 5 anni, i cittadini possono scegliere con il proprio voto se confermare la fiducia al Sindaco e all'Amministrazione in carica oppure se cambiare.

Ed è esattamente quello che avverrà il prossimo 25 maggio, quando sono previste le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Bellusco.

Nel 2009 il gruppo Progetto Democratico Popolare ha sostenuto la candidatura di Roberto Invernizzi a Sindaco di Bellusco e lo sosterrà anche per il secondo mandato. Crediamo che il lavoro fatto dall'Amministrazione in questi 5 anni sia stato molto buono. Tra mille difficoltà (economiche e istituzionali) crediamo che la Comunità di Bellusco sia ancora la miglior comunità in cui si possa crescere, lavorare ed esprimersi. È la vera ricchezza del nostro Paese che in questi anni crediamo di aver accresciuto.

Dal mese di marzo il gruppo Progetto Democratico Popolare si incontra con tanti cittadini che desiderano contribuire con le proprie idee a tratteggiare la "comunità che vogliamo", contribuendo alla stesura del programma e costruendo la nuova squadra che si presenterà agli elettori. Sono incontri molto vivi, interessanti e soprattutto molto partecipati con idee e prospettive nuove per far crescere la Comunità.

Elezioni Europee – A maggio si terranno le elezioni europee. Svilire il dibattito sull'Europa del futuro riducendolo a slogan contro la tirannia della Germania o alla demonizzazione dell'euro sarà la via che verrà seguita dai movimenti populistici alla ricerca di facile consenso ma, ci permettiamo di dirlo, senza grandi argomentazioni.

Costruire una vera Europa più forte e più coesa deve essere l'obiettivo dei prossimi anni e deve essere l'eredità che lasceremo ai nostri figli. Una grande impresa si costruisce tagliandosi i ponti alle spalle e andando avanti, affrontando le sfide. Rifugiarsi nel proprio cortile e giocare con la propria palla/moneta è una soluzione anti storica.

Incolpare l'euro e/o l'Europa delle nostre mancate riforme è la risposta più miope che la politica possa dare. Il problema è il limite di deficit al 3 % oppure l'abnorme debito pubblico che noi (e solo noi) abbiamo creato? Le regole vanno discusse e sicuramente migliorate, ma non si deve incolpare il medico del fatto di essersi ammalati.

**Gruppo consiliare
"Progetto Democratico Popolare"**

ECUSACCO O ECUOSACCO? SICURAMENTE UN SACCO POCO EQUO



È vero che si può sempre migliorare, ma questa ulteriore occasione di stress i cittadini di Bellusco non la meritavano davvero. O almeno, non nelle forme in cui è stata impostata la sperimentazione.

I Comuni di Bellusco, Mezzago e Grezzago hanno iniziato il 2014 con un progetto di CEM Ambiente, che richiede agli abitanti di questi tre Comuni un impegno ancora maggiore rispetto a quello profuso sino ad oggi, per ridurre il più possibile la quantità di frazione secca da conferire agli impianti di smaltimento, suscitando però più polemiche e lamentele di quanto non ci si aspettasse.

È vero che i cittadini di Bellusco sono storicamente i più virtuosi della Penisola e se il CEM voleva raggiungere l'obiettivo di passare da 78 % all'81 % di differenziato, lasciando solo il 19 % da bruciare, non doveva fare altro che rivolgersi al Comune di Bellusco, sperando nella buona sorte. Ma gli Amministratori comunali di Bellusco dovevano riflettere un attimo prima di partire con questa novità, pensando ai cittadini e non solo a farsi belli, perché stavolta si potrebbero ottenere esiti diversi da quelli auspicati.

Agli abitanti sono stati forniti sacchetti e informazioni, ma anche minacce di sanzioni. Se nel famigerato sacco rosso l'operatore addetto alla raccolta trova qualcosa di dubbio, segnala il problema a chi di dovere. Ma quando l'operatore si trova davanti ad un condominio, con una dozzina di sacchi, dei quali alcuni non a norma, rimuove quelli regolari e lascia sul posto gli "irregolari", segnalando il misfatto all'ufficio competente, che nel giro di pochi giorni spedisce la sanzione. A chi? All'amministratore di condominio, che suddivide la multa tra tutti i condomini, perché i sacchi irregolari non consentono sempre di individuare i responsabili della cattiva selezione dei rifiuti. Questa è probabilmente l'aspetto più macroscopico della questione, per la quale bisogna trovare soluzioni diverse, praticabili e non fantasiose, ma soprattutto giuste e razionali.

Come se non bastasse, bisogna precisare altri due problemi aperti: la dimensione dei sacchi rossi (più piccoli dei precedenti) e il numero dei sacchi rossi assegnati alle famiglie. La dimensione dei sacchi non è un problema

secondario: i contenitori in dotazione nelle case andavano bene con i sacchi di prima, oggi ci vogliono contenitori rigidi, adatti al diametro del sacco rosso, non facilmente reperibili.

Per non parlare del numero dei sacchi preparati, assegnati in numero inferiore rispetto al passato. Se aumenta il fabbisogno bisogna acquistarne altri; inoltre questo fa scattare anche l'aumento della tassa annuale.

Si tratta di una sperimentazione, quindi riteniamo che l'Amministrazione Comunale accetti di buon grado critiche e consigli. Chiedere ai cittadini di Bellusco anche questo sforzo, dopo quello profuso per più di vent'anni, dall'inizio del progetto di raccolta differenziata, quando Bellusco divenne famosa per i risultati straordinari raggiunti in pochi mesi, mantenendosi per tanto tempo ai vertici delle classifiche nazionali, forse non è stato nemmeno troppo giusto, troppo equo. Sarebbe stata proprio l'occasione per stimolare altre realtà di CEM Ambiente a farsi parte attiva, coinvolgendo altri Comuni e non i soliti noti. Ma prevedere anche sanzioni a poche settimane dall'inizio del nuovo progetto ci sembra un provvedimento controproducente.

Un'attenta programmazione delle attività avrebbe consentito di adottare accorgimenti utili a raggiungere comunque il risultato atteso, con maggiore soddisfazione di tutti. Parlando con i cittadini ne sentiamo di tutti i colori e non vorremmo che una buona idea, purtroppo accompagnata dalla discutibile modalità di attuazione adottata dal Comune di Bellusco, finisse per ottenere l'esito contrario a quello auspicato. Le nuove tecnologie consentono di trovare soluzioni anche semplici e applicabili facilmente. Noi in proposito abbiamo qualche idea e vorremmo trovare il modo per metterla in pratica.

Ci auguriamo che quella che è stata una bella e importante esperienza per Bellusco, la raccolta differenziata dei rifiuti, con tutti gli applausi che ha portato con sé, non diventi motivo di fastidio e, soprattutto, non ci porti al "rifiuto" per overdose, perché c'è un limite a tutto.

**Il Gruppo consiliare
"PDL con Vismara per Bellusco"**

ELEZIONI COMUNALI 2014



Quest'anno, presumibilmente nel mese di Maggio 2014, noi cittadini di Bellusco saremo chiamati ad eleggere il nuovo sindaco. In questi anni abbiamo potuto parlare con molti di voi ascoltando i vostri problemi. Come gruppo di opposizione abbiamo potuto fare ben poco. In minoranza non si decide nulla: solo votare contro. Però la possibilità di cambiare c'è ed è concreta. È nelle mani di voi cittadini. L'attuale maggioranza governa il nostro comune da oltre 20 anni e a nostro avviso è giunto il momento di cambiare perché, i problemi di cui voi mi avete parlato, confermano il distacco dai problemi di voi cittadini. Un esempio? La sicurezza. Viviamo barricati in casa. Alzi la mano chi non ha subito almeno un furto presso la propria abitazione! Ma è vita questa? Se poi per caso sorprendi i ladri non puoi torcere loro neppure un capello altrimenti il rischio di finire nelle grinfie della magistratura, che sembra tutelare chi delinque, è molto elevato. Basta leggere i giornali per averne conferma. Un altro problema è costituito dalla viabilità interna. Molti automobilisti per evitare il semaforo trappola passano all'interno del paese. Strano ma vero gli unici a non accorgersi di questo sono i nostri amministratori perché fino ad ora non hanno fatto nulla. Un altro fatto che dobbiamo sottolineare è la realizzazione di un'opera "faraonica" quale la pista di pattinaggio. In momenti in cui la disoccupazione dilaga, toccando percentuali record, interessando purtroppo numerosi cittadini di Bellusco, il nostro Sindaco firmando una nuova convenzione a tempi di record, ne finanzia la realizzazione (anche se per iscritto aveva affermato il contrario). E i cittadini che sono costretti a tirare la cinghia? Beh, possono sempre fare un giro di pista. No, neppure questo. Pagano per la sua realizzazione ma non possono usarla. Mentre molti cittadini a

causa della crisi faticano ad arrivare a fine mese, loro spendono. È doveroso sottolineare che quelli utilizzati sono i nostri soldi. Altri interventi invece, quali ad es. la riqualificazione

di via Sulbiate, hanno dovuto attendere oltre vent'anni. Un'altra questione aperta è la sosta selvaggia in Via Vaghi, problema più volte segnalato ma non ancora risolto. Non parliamo poi dello stato del porfido nel centro del paese. Forse su tutto ciò è meglio stendere un velo pietoso.

Non possiamo però solo lamentarci. Abbiamo la possibilità di scegliere chi ci deve governare: CAMBIARE SI PUÒ!

Il gruppo Lega Nord promette di essere attenta alle vostre questioni. Il punto cardine del nostro programma saranno infatti i CITTADINI di BELLUSCO. Noi Vi staremo vicini. Se necessario alzeremo la voce con le forze di Polizia per ottenere più sicurezza e questa avrà priorità su tutto, anche sulle multe. I mezzi ci sono, e potete starne certi che li impiegheremo nel modo opportuno. Inoltre, vista la variazione nei criteri di assegnazione degli alloggi comunali effettuata nel 2013 dalla regione Lombardia, cercheremo di dare le case ANCHE ai cittadini di Bellusco. Vogliamo ripeterlo che queste case sono state pagate con le tasse versate dai cittadini di BELLUSCO, non certo dagli extracomunitari arrivati ieri. Su questo punto saremo fermi: PRIMA i cittadini di Bellusco. I finti poveri verranno dopo. Inoltre non permetteremo la facile cementificazione del verde comunale ma incentiveremo la ristrutturazione degli immobili esistenti che, in base alla popolazione attuale, sono più che sufficienti. È giusto che in futuro i nostri figli abbiano ancora un po' di verde dove giocare.

***Il Gruppo Consiliare
Lega Nord***



Classe Energetica "A" - Eph<29 kwh/m2a

via Fosse Ardeatine



Informazioni e prenotazioni per appartamenti e ville

Puntocasa Bellusco s.a.s.

di L. Radaelli & C.

P.zza Kennedy, 11 Bellusco

tel. 039/684.00.55 - fax 039/602.17.24

www.puntocasa.net e-mail: bellusco@puntocasa.net



POMPE FUNEBRI

20040 BELLUSCO (MI) - ITALY

VIA SUARDO, 18

TEL 039. 623546

NOTTURNO E FESTIVO

TEL 039.623298 - 039. 622488



Rieducazione funzionale neuromotoria
Fisioterapia - Massoterapia
Ginnastica posturale - Ginnastica Medica
Personal Trainer

I: Bellusco Via Bergamo 67 MB
T: +39 328 65 83 963
W: www.kinesisport.com

